

Borgo Ticino: musica e allegria per chiudere il 2014 delle scuole

BORGO TICINO (rfe) Una grande festa di fine anno scolastico è stata organizzata per tutte le famiglie dei ragazzi della scuola primaria dal corpo docente. La palestra si è riempita di musica dalle 14 alle 16 di martedì 3, quando i bambini hanno intrattenuto i genitori, i parenti, il corpo docente e il dirigente scolastico: «Ci hanno mostrato - afferma **Fabia Maria Scaglione**, dirigente - veramente tante cose belle che hanno imparato durante l'anno». Alla festa ha contribuito anche il comitato genitori che supporta le attività scolastiche ed extrascolastiche preparando la merenda che ha accolto bambini e famiglie alla fine della manifestazione.

Francesca Rossari



Sopra le rappresentanti del comitato genitori, sotto a sinistra alcuni degli alunni, a destra le docenti con la dirigente scolastica Fabia Maria Scaglione

BORGO TICINO I responsabili dell'Enaip hanno consegnato a tutti i partecipanti un diploma Corso di italiano per stranieri: record di promozioni

Nella foto a fianco gli stranieri partecipanti al corso insieme agli insegnanti; sono già partite le iscrizioni per il prossimo anno scolastico



BORGO TICINO (rfe) C'era grande attesa lunedì 9, quando nelle aule della biblioteca comunale sono stati consegnati dai delegati Enaip gli attestati A2 a coloro che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione. Il test, che era stato effettuato

martedì 27 maggio, è stato superato dalla maggior parte dei frequentanti con discreti risultati. Dopo aver consegnato i certificati, i rappresentanti del Ctp-Cda di Borgomanero hanno provveduto ad effettuare le iscrizioni per il 2014/2015 ai presenti

che, dopo aver ottenuto l'A2, sono ora pronti per intraprendere il percorso della scuola superiore: «A settembre - spiega **Stefania Visconti** - siamo tutti pronti per ripartire. La Pro loco ringrazia l'amministrazione per la collaborazione e tutti co-

loro che hanno contribuito alla riuscita del corso». Il corso è stato anche momento di aggregazione: «Siamo stati in visita alle cascate del Toce - spiega la docente **Cristina Sacco** - e agli orridi di Uriezzo pranzando con piatti tipici».

I ragazzi delle medie dicono «no» alla dipendenza dal gioco d'azzardo

BORGO TICINO (rfe) Le due seconde medie hanno svolto un progetto sponsorizzato dalla Regione sul gioco d'azzardo dal titolo «Io non gioco... vinco» per sensibilizzare i ragazzi su uno dei problemi che si stanno diffondendo sempre di più sul territorio e riguardano anche persone che appartengono a fasce d'età giovani. Il progetto era costituito da una serie di incontri con educatori di «Libera» che hanno spiegato il fenomeno e le conseguenze anche a livello psicologico che il gioco d'azzardo può com-

portare. Al termine delle attività ciascuna classe ha realizzato un cartellone sul tema. Giovedì 29 il professor **Maurizio Barbero** ha accompagnato una delegazione di studenti, 4 per classe, nella sede della Regione. Nel corso della mattinata, dopo una presentazione delle attività, ci sono stati gli interventi di 3 esperti sull'argomento e successivamente tutte le classi che hanno partecipato al progetto, circa due scuole per ogni provincia piemontese, sono state premiate con un diploma.



Gli studenti borgoticesi che hanno partecipato alla trasferta a Torino

CERIMONIA

Grande festa alla primaria di Agrate Conturbia

AGRATE CONTURBIA (bai) Festa finale per la scuola primaria del paese. Mercoledì 28 alle 18.30 nella nuova palestra polifunzionale bambini, genitori e insegnanti si sono ritrovati per un momento di socializzazione e di saluto dopo le fatiche dell'anno scolastico. Contento dell'evento **Paolo Caccia**, che nella neo amministrazione guidata dal sindaco **Simone Tosi** occuperà il ruolo di responsabile dei rapporti con l'esterno: «Era il primo test per la palestra da poco inaugurata - racconta - direi che è andato tutto bene; anche per gli amministratori è stato bellissimo vedere i sorrisi dei bambini con balli, canti e suonate di flauti». La giornata ha previsto anche la consegna di pergamene e diplomi agli allievi della quinta da parte dello stesso Tosi, il quale nella stessa giornata curiosamente compiva 40 anni nella sua prima uscita ufficiale. «Siamo tutti molto orgogliosi di questo momento e ringraziamo la vecchia amministrazione per aver consegnato alla cittadinanza un'opera pubblica che sarà molto centrale nei prossimi anni nel paese. Ce lo siamo detti: non vedevamo migliore modo per testare la struttura facendola abitare da coloro, i bambini, che rappresentano il futuro della nostra comunità. E saranno soprattutto loro che giorno dopo giorno, durante l'anno scolastico, la useranno per le attività di motoria. Ovviamente poi la apriremo anche per eventi di più ampio respiro: cultura, sport le tematiche, ma siamo aperti a tutto». All'evento presenziavano anche il comitato genitori con la presidente **Stefania Carniel** e alcuni nuovi amministratori tra cui **Marco Zonca**. I bambini hanno deliziato gli adulti con uno spettacolo nella cui ultima parte si sono travestiti da cowboy interpretando le atmosfere da far west.

Alessio Bacchetta

BORGO TICINO

Al via il torneo di basket all'arena

BORGO TICINO (mpf) «Basket del Sangue» non è un torneo di basket qualsiasi, ma un torneo di beneficenza 3 contro 3 il cui intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a Admo, l'associazione donatori midollo osseo. A organizzarlo sono tre giovanissimi: **Riccardo Celesia**, **Gregorio Muscarà** e **Alberto Barbarossa**. Il torneo si terrà il 21 e il 22 giugno, all'arena di Borgo Ticino, uno spazio perfetto con campo, anfiteatro, bar e posteggio. Celesia ci

spiega: «Durante l'estate non si sentono che tornei di calcio, calcetto, calcio a 7 e calcio a 8, quindi da questo punto di vista contiamo sulla partecipazione di quelli che preferiscono la palla a spicchi». Lo scopo del torneo è passare un week-end divertendosi e allo stesso tempo contribuendo a una causa nobile. Per informazioni e iscrizioni potete contattare Celesia 340.8472728, Muscarà 342.8544482 e Barbarossa 347.3689771.

AGRATE CONTURBIA

L'ex sindaco Gatti: «Mi sono fatto da parte per lasciare posto ai giovani»

AGRATE CONTURBIA (bai) «Credo in un rinnovamento della classe dirigente, il mio mandato sarebbe scaduto per me in età avanzata, ho preferito valorizzare i giovani. Sono renziano in questo». Fa professione di umiltà l'ex sindaco del paese **Angelo Gatti**, che spiega le motivazioni che l'hanno indotto a non ripresentarsi per la poltrona di sindaco: «Ringrazio la cittadinanza - ammette - la gente mi ha dato tanto in questi anni; sono contento che **Simone Tosi** abbia vinto, ho lasciato volentieri a lui il timone, oltre

ad altri validi giovani uomini come **Marco Zonca**, che hanno maturato esperienza amministrativa e meritano rispetto». Gatti è contento di quanto realizzato sotto la sua legislatura: «Le cose non fatte vanno imputate al patto di stabilità, la nuova amministrazione continuerà il lavoro; sono orgoglioso di varie opere e progetti come la palestra polifunzionale, la chiusura del tetto della bocciofila, la raccolta fondi per il battistero». Proprio a quest'ultima azione molti in paese pensano per la bravura di Gatti:

«Sono riuscito a raccogliere molti fondi per migliorare un luogo importante per tutti noi, il merito va comunque diviso con la parrocchia. Sono contento anche dell'asfaltatura delle strade, del nuovo acquedotto e del piano regolatore che è giunto al secondo tavolo di concertazione». Gatti, conosciuto un po' da tutti per un carattere mansueto e un atteggiamento da buon padre di famiglia, aveva fatto il consigliere nel 1975 e per cinque anni l'assessore dal 1980 all'85; dal 2004 al 2009 fu in minoranza e dal

2009 al 2014 primo cittadino. Chiaro e venato di affetto il punto di vista del nuovo sindaco **Simone Tosi**: «Angelo - commenta - è la persona che mi ha portato a questa carica, ritengo abbia avuto la forza di portare avanti la nostra lista "Il campanile". A volte è proprio facendo un passo indietro che si dimostra forza e Angelo è stato un maestro in questo. E' stato un sindaco generoso, vicino alla gente e spero mi darà una mano in questi cinque anni perché è intelligente e sensibile».